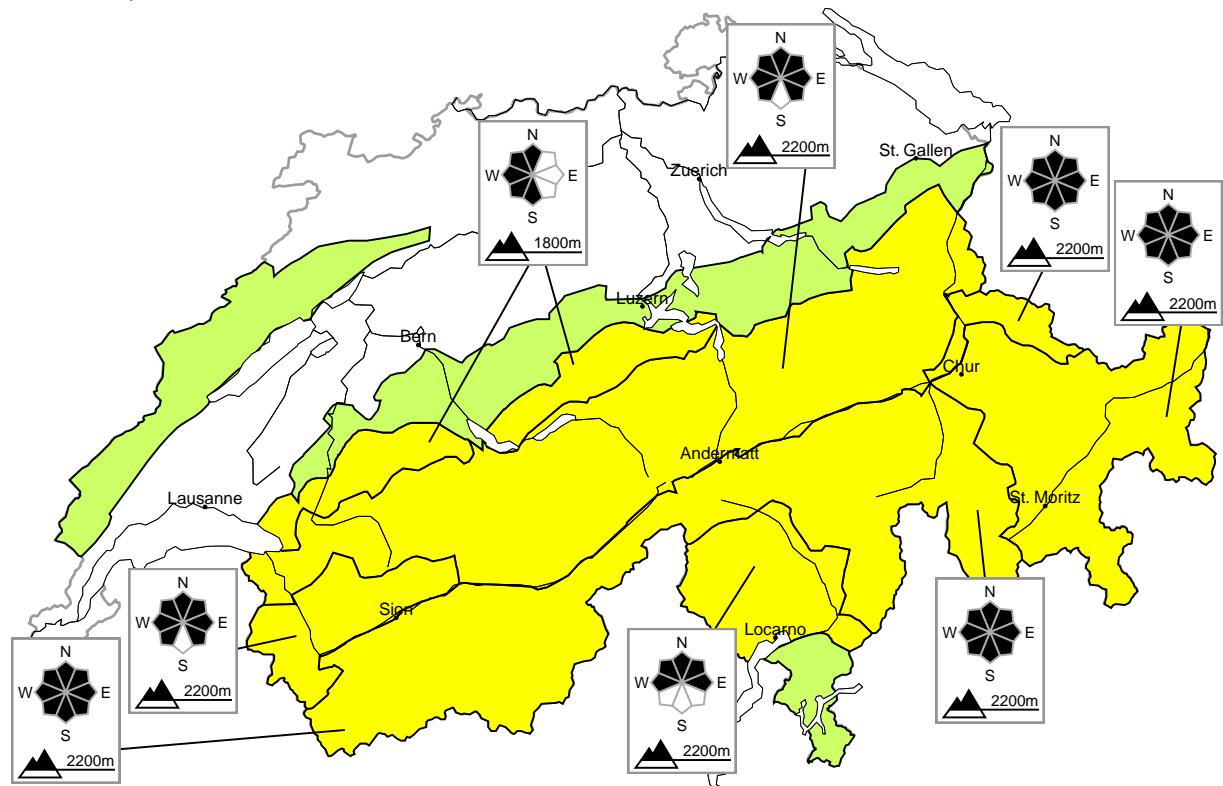


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 28.1.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.1.2023, 17:00

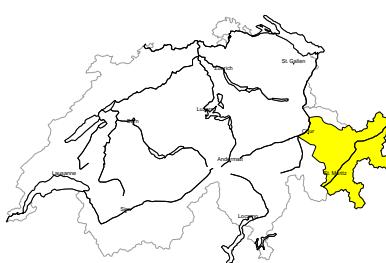
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.1.2023, 08:00



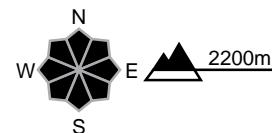
regione A

Moderato, grado 2+



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

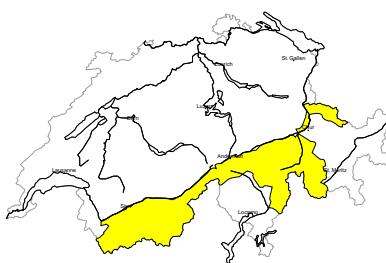
Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

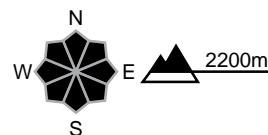
regione B

Moderato, grado 2=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

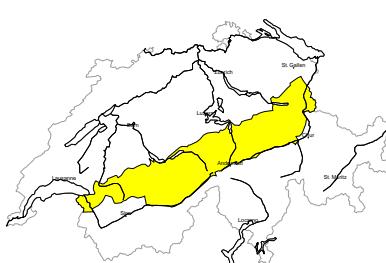
Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

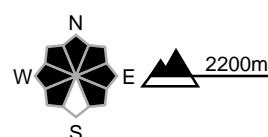
regione C

Moderato, grado 2-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

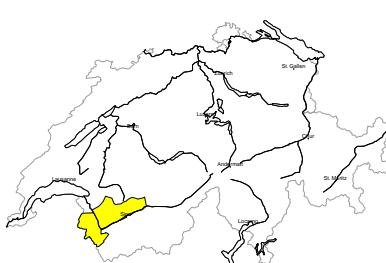
Con vento da moderato a forte proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

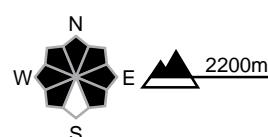
regione D

Moderato, grado 2-



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



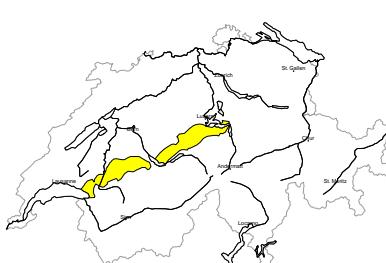
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise da forte a tempestosa durante la notte si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono piccoli ma in parte instabili.

Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

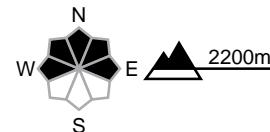
regione F

Moderato, grado 2-



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



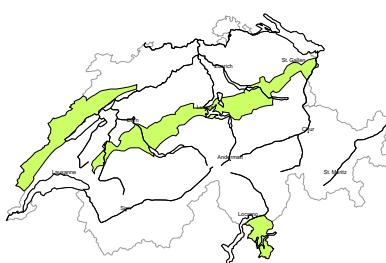
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.1.2023, 17:00

Manto nevoso

Sui campi di rilevamento pianeggianti l'altezza del manto nevoso è leggermente inferiore alla media nelle regioni occidentali e fortemente inferiore alla media in molte altre regioni. Solo nel basso Vallese occidentale estremo e sulle Alpi Friborghesi l'altezza del manto nevoso rientra nella media stagionale.

La struttura del manto nevoso più favorevole si registra nel basso Vallese occidentale estremo. Sul versante nordalpino la parte basale del manto nevoso è spesso ben consolidata, ma sopra a quest'ultima sono inglobati diversi strati di neve a cristalli sfaccettati. Nelle restanti regioni, tra strati consolidati e croste sono presenti numerosi strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Questi ultimi sono particolarmente marcati nei punti scarsamente innevati, dove è possibile sprofondare con gli sci fino al terreno. Sui pendii al riparo dal vento, anche gli strati superficiali del manto stanno progressivamente subendo un metamorfismo costruttivo e risultano scarsamente coesi; sulla superficie del manto nevoso si è inoltre formata brina superficiale. Sul versante nordalpino e in generale in prossimità delle creste e dei passi, così come in quota, la superficie del manto nevoso è spesso fortemente caratterizzata dall'azione del vento. Venerdì il vento a tratti forte proveniente da nord est ha causato la formazione di accumuli di neve ventata, generalmente solo di piccole dimensioni.

Retrospettiva meteo di venerdì, 27.01.2023

In montagna il tempo sopra alla nebbia alta è stato piuttosto soleggiato. Nelle regioni settentrionali il limite superiore della nebbia alta era collocato in una fascia compresa tra i 1700 e i 2100 m. A livello locale sono caduti un paio di fiocchi di neve dalla nebbia. Anche nella fascia meridionale del Ticino il cielo è stato coperto da nebbia alta.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -8 °C nelle regioni settentrionali e di -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Sulle alture del Giura, sul versante nordalpino, così come sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi: da moderato a forte, proveniente da nord est a est
- Altrove: da debole a moderato, proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a sabato, 28.01.2023

In montagna e nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Il limite superiore della nebbia si collocherà tra i 1600 e i 2000 m nelle regioni settentrionali e orientali e attorno a 1400 m nel Vallese. Localmente cadranno un paio di fiocchi di neve dalla nebbia.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -10 °C in quelle orientali

Vento

- Sulle alture del Giura, sul versante nordalpino, così come sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi: da moderato a forte, proveniente da nord est a est
- Altrove: da debole a moderato, proveniente da nord est

Bollettino valanghe per sabato, 28. gennaio 2023**Tendenza sino a lunedì, 30.01.2023****domenica**

In montagna e nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali, il limite superiore della nebbia alta si collocherà in una fascia compresa tra i 1200 e i 1500 m. Il vento proveniente da nord est si attenuerà e sarà da debole a moderato. Le temperature aumenteranno leggermente. Il pericolo di valanghe continua a diminuire lentamente.

lunedì

Dopo una notte serena, in mattinata il tempo nelle regioni settentrionali e orientali sarà progressivamente sempre più nuvoloso e nel pomeriggio inizieranno presumibilmente deboli nevicate fino a bassa quota a partire dalle regioni nord occidentali. Nelle regioni alpine interne il tempo sarà inizialmente soleggiato, mentre nel pomeriggio sarà progressivamente sempre più nuvoloso. Nelle regioni meridionali il cielo sarà generalmente soleggiato. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da moderato a forte; sulla cresta principale delle Alpi sarà a tratti da forte a tempestoso, proveniente da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.